



Atto di  
Consiglio

## Dipartimento Riqualficazione Urbana Piani e Progetti Urbanistici Servizi per l'Edilizia

P.G. N.: 78340/2015  
N. O.d.G.: 201/2015  
Data Seduta Giunta : 24/03/2015  
 Richiesta IE

Oggetto: **VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DI ADEGUAMENTO AL D .P.R. 380/2001 E S.M.E.I. E ALLA LR N. 15/2013 E S.M. E I.. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE**

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |



Informazioni Iter
Sottoscrizioni e Pareri
Contabilità
Commissioni
Dati di Lavoro
Timbro Digitale della Delibera
Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

### IL CONSIGLIO

Premesso:

- che la L.R. 20/2000 e ss.mm. individua, quali strumenti della pianificazione urbanistica comunale, il Piano Strutturale Comunale ( PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio ( RUE );
- che con deliberazione consiliare OdG 245 del 7 luglio 2014 è stata adottata variante normativa al vigente RUE, approvato con deliberazione consiliare OdG 137 del 20 aprile 2009;
- che la variante normativa adottata risponde ai seguenti obiettivi :
- adeguare lo strumento alle novità normative intervenute successivamente, in particolare con la L.R. 15/2013 recante "Semplificazione della disciplina regionale sull'attività edilizia", che ha abrogato e sostituito la precedente legge sull'edilizia (L.R. 31/2002) anche per dare attuazione alle disposizioni statali intervenute nel campo dell'attività edilizia, in particolare con le disposizioni di cui all'art. 30 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" , c.d. "Decreto del Fare" ;
  - recepire le definizioni tecniche uniformi per l'edilizia e l'urbanistica di cui all'Allegato A della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 279/2010 coordinando ad esse le disposizioni normative;
  - recepire gli atti di coordinamento tecnico di cui all'art. 12 della L.R. 15/2013

approvati dalla Giunta Regionale al fine di assicurare la trasparenza dell'attività tecnico amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e al semplificazione dei relativi adempimenti ;

- apportare alcuni correttivi in conseguenza dell'attività di monitoraggio del RUE voluta al momento della sua approvazione, perché meglio risponda alle esigenze di miglioramento della qualità diffusa, urbana ed ambientale, nonché in conseguenza di rilievi ed osservazioni degli uffici;

Dato atto che:

-si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito del Rue sul sito web del Comune di Bologna in data 24 luglio 2014, come previsto dall'art. 56 della L.R. 15/2013 che prevede che gli obblighi di pubblicazione di avvisi relativi a procedimenti in materia di governo del territorio si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni ;

-lo strumento è stato depositato, ai sensi dell'art.33 comma 1 della L.R.20/2000, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Bologna per sessanta giorni consecutivi e precisamente dal 24 luglio 2014 alle ore 12,30 del 22 settembre 2014, durante i quali chiunque poteva prenderne visione e presentare osservazioni ,

-nei termini di legge sono pervenute n.145 osservazioni, ulteriori n. 8 osservazioni sono pervenute fuori orario ed ulteriori n. 8 osservazioni sono pervenute dopo il 22 settembre c.a.;

-sul testo adottato è stato acquisito, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h) della L.R. n. 19/1982, il parere di AUSL, pervenuto via PEC in data 22/09/2014 e registrato con P.Gn. 267911/2014 e di ARPA, pervenuto via PEC il 20/01/2015 e registrato con P.G.n. 15019/2015;

Dato atto altresì che, ai fini dell'approvazione del Rue, ai sensi dell'art. 33 della LR 20/00, occorre procedere a controdedurre alle osservazioni presentate nei confronti del Rue adottato e ad esaminare i pareri espressi dalle autorità ambientali ;

Atteso che i settori competenti hanno provveduto all'esame delle osservazioni, anche se pervenute fuori termine, ed alla formulazione delle relative controdeduzioni, per cui l'istruttoria ha prodotto:

- la Relazione relativa alle modifiche apportate in controdeduzione che, nel richiamare la relazione illustrativa già allegata alla delibera di adozione, da conto dell'esame dei pareri, favorevoli, resi dalle autorità ambientali ed esplicita i criteri utilizzati nella valutazione delle osservazioni di Ordini e Collegi professionali, delle Associazioni economiche, nonché dei privati cittadini, di modifiche introdotte d'ufficio per intervenute modifiche normative o chiarimenti introdotti al fine di una migliore coerenza e leggibilità ed illustra puntualmente le modifiche apportate al Rue ( Relazione Illustrativa finale all. A);

- un fascicolo di sintesi riportante n 161 schede di controdeduzione, raggruppate in 15 gruppi, in relazione ai contenuti prevalenti delle osservazioni presentate, che riportano: la registrazione al protocollo speciale delle singole osservazioni; una sintesi del contenuto dell'osservazione; il contenuto della proposta di controdeduzione (Documento di controdeduzione all.B);

Considerato:

- che l'accoglimento di alcune delle osservazioni presentate non ha comunque comportato modifiche sostanziali alla variante al Rue adottata, in quanto non determina alcun mutamento delle sue caratteristiche essenziali ;

- che, peraltro, i contributi e le osservazioni proposti dagli Ordini e Collegi professionali e Associazioni economiche, nonché dai singoli cittadini interessati e da alcuni settori comunali hanno consentito di introdurre precisazioni, modifiche e integrazioni che - fermi restando le caratteristiche essenziali e i criteri che presiedono alla impostazione del RUE ed agli obiettivi della variante hanno portato alle modifiche al testo dettagliatamente descritte nella Relazione illustrativa di cui all'allegato A;
- che, in particolare, sono stati ulteriormente specificati e chiariti parametri edilizi fondamentali, la necessità di rendere le dotazioni territoriali e parcheggi pertinenziali e che sono state ulteriormente riviste le ammissibilità di alcuni usi negli ambiti e la realizzazione di manufatti di servizio alle attività; nonché le modalità di intervento sugli edifici di interesse storico - architettonico e documentale, le soglie per l'inserimento in POC e gli incentivi volumetrici connessi alla riqualificazione degli edifici anche dal punto di vista della salubrità degli stessi.

Evidenziato che nel corso dell'iter di adozione e nel periodo di deposito della variante adottata sono sopravvenute le seguenti normative statali e regionali che hanno comportato la necessità di ulteriore adeguamento, trattandosi di sviluppi delle modifiche già recepite nel testo adottato:

- Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 7 luglio 2014 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18bis, comma 4, L.R: 20/2000) . Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia ( DAL 279/2010)",
- Delibera di Giunta Regionale n. 993 del 7 luglio 2014 per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12 comma 4, lettere a) e b) , e comma 5 L.R. 15/2013),
- Legge Regionale n. 7 del 27 giugno 2014 che ha modificato l'art. 19 bis della Legge Regionale 14 del 5 luglio 1999 "Disciplina del commercio in sede fissa" ,
- Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 11 novembre 2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive".

Valutato che si renda necessario ed opportuno, pertanto, apportare al testo adottato alcune modifiche, sulla base delle deduzioni comunali in accoglimento di alcune delle osservazioni pervenute, di normative sopravvenute o di esigenze di riformulazione o specifica del testo emerse con la lettura delle osservazioni, meglio descritte e motivate nella Relazione Illustrativa a firma del Capo Dipartimento Riqualificazione Urbana e dei Direttori dei Settori Piani e Progetti Urbanistici e Servizi per l'Edilizia, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, alla quale si rinvia;

Dato atto che le ulteriori modifiche al corpo del testo normativo sono state rappresentate nel documento di Variante con diverse colorazioni secondo la legenda riportata in frontespizio del testo stesso;

Dato atto, altresì:

- che, con provvedimento consiliare P.G.n 78255/2015 è stata approvata, a seguito

della ricognizione dei vincoli e delle tutele gravanti sul territorio comunale, la Tavola dei Vincoli e le relative schede di cui al comma 3ter dell'art. 19 della L.R. 20/2000 come modificato dalla L.R. 15/2013;

- che si provvederà con separato provvedimento di competenza consiliare ad approvare le Schede tecniche di dettaglio - che costituiscono Complemento regolamentare del Rue ai sensi dell'art. 2 dello stesso -, per gli aspetti che non costituiscono applicazione diretta della normativa sovraordinata.

Reso noto

che degli elaborati del RUE è stata realizzata copia in formato digitale nella versione originale, che viene con il presente provvedimento approvata, quale passaggio indispensabile per la sua diffusione, anche attraverso il sito web del PSC del Comune di Bologna e dei servizi internet del Sistema Informativo Territoriale (SIT), espressamente dedicati alla consultazione ed alla distribuzione in formato digitale dei documenti costituenti il RUE;

che si rende necessario attribuire efficacia amministrativa al formato digitale degli elaborati del RUE, posto parte integrante al presente provvedimento, per un loro completo utilizzo e disponibilità

Dato atto altresì:

- la presente variante si configura come modifica di tipo esclusivamente normativo; inoltre, non presenta il contenuto di disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato e, pertanto, può essere adottata ed approvata dal Consiglio Comunale secondo le procedure di cui al comma 1 dell'art. 33 della L.R. 20/2000;

- per quanto concerne la valutazione di sostenibilità prevista dall'art. 5 della L.R. 20/2000, le modifiche proposte non comportano alcun effetto significativo sull'ambiente in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti o delle opere contenuti nel Piano Strutturale Comunale già valutato nell'ambito del relativo procedimento di Valsat e di cui al Parere Motivato della Provincia. Pertanto la presente variante al RUE non risulta assoggettabile alla valutazione ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000;

Dato atto, altresì, che:

- è stata acquisita l'attestazione di conformità prevista dall'art. 19 della LR 20/00 come modificata dalla LR 15/2013, alla "Tavola dei vincoli", espressa dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici;

- i pareri dei Quartieri, ai sensi del vigente Regolamento sul Decentramento, sono stati acquisiti prima della adozione della presente variante normativa e di essi si è dato atto nella specifica relazione posta in atti al provvedimento adottato;

- ai pareri delle autorità ambientali espressi ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera h) della LR 19/82 e s.m. e i. è stata data puntuale risposta nella relazione di cui all'allegato A);

- ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua approvazione;

Richiamati:

il DPR 380/2001 e s.m.e i. ;

la legge regionale 30/7/2013, n. 15 e s. m. e i.;

la legge regionale 24/3/2000, n. 20, ed in particolare gli artt. 16 e 33;

il Piano Strutturale Comunale Psc - approvato con delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008, PG. n. 148289/2008, in vigore dal 10 settembre 2008;

il Regolamento Urbanistico Edilizio - RUE - approvato con delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n.137 del 20 aprile 2009, PG. n.83079/2009, in vigore dal 20 maggio 2009;

Dato atto che

la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in quanto a fronte di alcune riduzioni operate dal legislatore nazionale degli interventi soggetti a titolo oneroso, sono stati ampliati gli interventi di trasformazione edilizia che non richiedendo più la programmazione tramite l'inserimento in un Piano Operativo Comunale (POC), potranno realizzarsi in via diretta e pertanto potranno dare luogo al conseguente reperimento di dotazioni territoriali, monetizzabili nei casi previsti dal regolamento stesso;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal DL 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici, dal Responsabile del Settore Servizi per l'Edilizia e dal Capo Dipartimento Riqualificazione Urbana, e della dichiarazione del Responsabile del Settore Finanza e Bilancio che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta dei Settori Piani e Progetti Urbanistici e Servizi per l'Edilizia, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

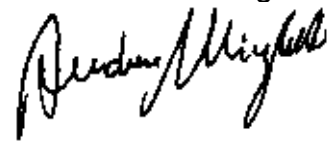
Sentite le competenti Commissioni consiliari

## DELIBERA

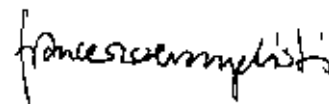
1. DI APPROVARE , in esito alla fase di controdeduzione delle osservazioni nonché dell'esame dei pareri delle autorità ambientali pervenuti, la Relazione Illustrativa All. A ed il Documento di Controdeduzione All. B , quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 20/2000 e successive modificazioni, la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) così come definito nel documento coordinato con evidenza delle abrogazioni, sostituzioni e modifiche, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che è posto in allegato, parte integrante al presente provvedimento, il testo integrato con le modifiche "Rue consolidato";
4. DI ATTRIBUIRE efficacia amministrativa alla copia in formato digitale degli allegati di cui sopra, parte integrante del presente provvedimento, per un loro

- completo utilizzo e disponibilità;
5. DI DARE ATTO che si provvede con separato provvedimento all'approvazione dei complementi regolamentari del RUE ai sensi dell'art. 2 comma 4, " Schede Tecniche di Dettaglio", per la disciplina degli interventi sugli edifici per quanto non previsto da norme sovraordinate;
  6. DI DARE ATTO ancora che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, lo schema della presente proposta di deliberazione, è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio – preliminarmente alla sua approvazione;
  7. DI DARE ATTO che si procederà alle forme di deposito e pubblicazione richiesti per legge;
  8. DI DARE ATTO altresì che la variante al RUE entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.R. 20/2000.

Il Direttore del Settore  
Andrea Minghetti



Il Direttore del Settore  
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento  
Marika Milani



**Documenti allegati (parte integrante):**



Variante\_RUE\_testocoordinato.pdf



variante\_RUE\_2014\_AllegatoA.pdf



Variante\_RUE\_2014\_AllegatoB.pdf



Variante\_RUE\_testoconsolidato.pdf

**Documenti in atti :**



